

Provincia di Imperia

Relazione dell'organo di revisione sulla  
proposta di deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione e sullo schema di  
rendiconto anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO BENEDETTI

ALFREDO CORONATO

ANGELO MUSSO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfredo Coronato', written over the printed name.

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	9
Premesse e verifiche .....	9
Gestione Finanziaria .....	11
Fondo di cassa .....	12
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021 ....	14
Risultato di amministrazione.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	17
Fondo anticipazione liquidità .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Fondi spese e rischi futuri .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	21
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione .....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) .....	27
STATO PATRIMONIALE .....	27
CONTO ECONOMICO .....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	31
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	31
4) CONCLUSIONI .....	32

Provincia di Imperia

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare relativa al rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto Provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 della Provincia di Imperia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imperia, 22 aprile 2021

## INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, ricevuta in data 19 aprile 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

Rendiconto 2021 ai sensi del D. Lgs. 118/2011
ALL.10 – rendiconto
GESTIONE DELLE ENTRATE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI
GESTIONE DELLE SPESE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
VERIFICA EQUILIBRI
CONTO ECONOMICO
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO
All. a) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
All. a/1) ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
All. a/2) ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
All. a/3) ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
All. b) COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
All. c) COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
All. d) PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E

CATEGORIE - ACCERTAMENTI
All. e) PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI – IMPEGNI
SPESE CORRENTI –PAGAMENTI C/COMPETENZA
SPESE CORRENTI – PAGAMENTI C/RESIDUI
SPESE C/CAPITALE – IMPEGNI
SPESE C/CAPITALE –PAGAMENTI C/COMPETENZA
SPESE C/CAPITALE – PAGAMENTI C/RESIDUI
SPESE RIMBORSO PRESTITI – IMPEGNI
SPESE SERVIZI C/TERZI E SP. PARTITE DI GIRO – IMPEGNI
RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MASCROAGGREGATI
All. f) ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI EESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI
All. g) IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI EESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI
All. h) PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE (CONTO ECONOMICO)
All. j) GESTIONE DELLE SPESE - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI
All. k) GESTIONE DELLE SPESE - FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI
All. m) TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

parzialmente anticipati nel periodo precedente

VISTO:

- ◆ il vigente Statuto Provinciale;
- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2021;
- ◆ il d.lgs. 118/2011;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;
- ◆ il Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" del D. Lgs. 267/2000 e in particolare gli artt. da 227 a 233 e gli artt. 150, c. 2, e 151, c. 5, 6 e 7, e 234 e successivi e 239, comma 1 lettera d);

- ◆ il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- ◆ l'art. 9 "Integrazioni e modifiche al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118" del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102;
- ◆ il Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ◆ il principio contabile n. 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria" allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che prevede l'applicazione del principio della competenza finanziaria cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
- ◆ il principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- ◆ il principio contabile applicato n. 4/3, allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, concernente la contabilità economico-patrimoniale;
- ◆ l'art. 228 "Conto del Bilancio" del D. Lgs. 267/2000 che al comma 3 prevede l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi prima dell'inserimento nel conto del bilancio, attraverso la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;
- ◆ l'art. 1, c. 55, della L. 56/2014 il quale dispone che "...su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente";
- ◆ il riaccertamento effettuato dal Settore Finanziario, sulla base delle specifiche indicazioni fornite dai Dirigenti e contenute nelle relative Determinazioni Dirigenziali adottate ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 54 del vigente Regolamento di contabilità, dei Residui Attivi e Passivi formati nelle gestioni 2020 e precedenti, nell'osservanza delle condizioni di cui agli artt. 179 e 189 del D. Lgs. 267/2000 per i Residui Attivi e 183 e 190 del succitato decreto per i Residui Passivi nonché del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- ◆ il decreto del Presidente n. 55 del 06/04/2022 relativo al riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D. Lgs. 118/2011;
- ◆ la bozza di decreto del Presidente di adozione dello schema di rendiconto di gestione 2021 come predisposto dal Settore Finanziario;
- ◆ il fatto che lo schema di Rendiconto verrà regolarmente depositato e messo a disposizione dei Consiglieri e dell'Assemblea dei Sindaci;
- ◆ il conto del bilancio per l'esercizio 2021 come predisposto dal Settore Finanziario;
- ◆ il Conto economico e lo Stato Patrimoniale;
- ◆ l'elenco dei Residui Attivi e Passivi riaccertati ai sensi dell'art. 228, c. 3, secondo le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 del succitato decreto per i Residui Attivi e agli artt. 183 e 190 per i Residui Passivi;

- ◆ la nota informativa sui derivati predisposta ai sensi dell'art. 3, c. 8, L. 22.12.2008, n. 203 (Legge Finanziaria 2009), nel testo allegato all'originale del proposto provvedimento per farne parte integrante;
- ◆ il prospetto dimostrativo delle spese di rappresentanza redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito in L.148/2011 allegato all'originale del proposto provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- ◆ il prospetto dei dati Siope, di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, come convertito in L. 133/2008 allegato all'originale del proposto provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- ◆ il piano degli indicatori allegato all'originale del proposto provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- ◆ la nota informativa concernente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n°135/2012 e allegata all'originale del proposto provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- ◆ la relazione sulla gestione di cui all'art.151, comma 6, del TUEL nel testo allegato all'originale del proposto provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- ◆ il fatto che non sussistono servizi a domanda individuale;
- ◆ il fatto che non sussistono debiti fuori bilancio al 31/12/2021;
- ◆ il fatto che i mandati risultano pagati e quietanzati e le reversali rimosse sulla base dei relativi titoli giustificativi;
- ◆ la regolarità del Conto e dei relativi allegati, sotto il profilo sia amministrativo sia tecnico-contabile;
- ◆ il fatto che la proposta deliberazione verrà dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per i successivi adempimenti di bilancio.
- ◆ il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sull'atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli art. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane - Dr. Luigi Mattioli
- ◆ il fatto che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente parere di regolarità contabile allegato alla proposta di provvedimento, sempre reso ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- ◆ lo schema di rendiconto di gestione 2021, ai sensi del D. Lgs 118/2011, che porta il seguente risultato di amministrazione

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			25.916.727,83
Riscossioni	7.560.630,43	50.606.417,10	58.167.047,53 (+)
Pagamenti	16.923.732,30	40.486.549,81	57.410.282,11 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			26.673.493,25 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			26.673.493,25 (=)
Residui attivi	15.494.597,90	14.452.168,22	29.946.766,12 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	13.835.449,86	15.576.600,16	29.412.050,02 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>			580.464,83 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>			647.420,80 (-)
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) <sup>(2)</sup></b>			<b>25.980.323,72 (-)</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)</b>			<b>25.980.323,72</b>
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			551.975,00
Fondo corleonese			1.276.204,81
Altri accantonamenti			731.555,35
Fondo crediti dubbia esigibilità			4.458.352,83
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>7.019.087,99</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.031.998,39
Vincoli derivanti da trasferimenti			12.881.387,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			1.259.305,94
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.281.132,79
Altri vincoli			0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>16.453.824,85</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>302.892,24</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>204.518,64</b>
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

## RIPORTANO



i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021, dando atto che il conto economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in osservanza alle disposizioni di legge, in conformità agli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 dicembre 2000 (Testo Unico Enti Locali), come modificato dal decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, che i principi contabili applicati per lo sviluppo del processo di redazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale risultano in conformità con l'allegato n. 4.3 del decreto legislativo 118/2011 e che l'Ente ha proceduto all'armonizzazione dell'inventario, alla riclassificazione dei conti come previsto dall'allegato n.10 del principio contabile e all'applicazione della matrice di correlazione Arconet.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse le entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art.

199 Tuel;

- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

#### TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41% SI **NO**

P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21% SI **NO**

P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 SI **NO**

P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15% SI **NO**

P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% SI **NO**

P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% SI **NO**

P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% SI **NO**

P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45% SI **NO**

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie SI **NO**

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'ente ha attivato piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

## Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che sono stati controllati gli equilibri, fra cui quello economico finanziario:

### VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	653.294,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	42.991.278,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	36.316.033,84 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	580.464,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	1.247.998,34 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>5.500.075,61</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.254.351,55 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	756.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>7.510.427,16</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	520.554,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.714.580,45
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.275.291,96</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	612.627,51
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>662.664,45</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		395.109,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		498.947,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.017.946,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		756.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		10.449.757,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		647.420,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>			<b>3.058.825,06</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		2.776.592,70
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>			<b>282.232,36</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto/(+)/(-)	(-)		0,00
<b>Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>			<b>282.232,36</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00

## Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, senza osservazioni.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero

L'ente non ha dovuto provvedere a restituzione dell'anticipazione di tesoreria, non ricorrendone i presupposti.

Di seguito il prospetto delle disponibilità liquide al 31 12 2021:

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	26.673.493,25	25.916.727,83
a) Istituto tesoriere	26.673.493,25	25.916.727,83
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	23.119,22	53.676,90
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>26.696.612,47</b>	<b>25.970.404,73</b>

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Sulla piattaforma dei crediti commerciali si rileva una riduzione dei debiti scaduti in misura superiore alla percentuale minima di legge, nonché un ritardo annuale dei pagamenti di segno negativo. Non è pertanto necessario l'accantonamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dal comma 862 della legge 145/2018.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020)

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Conto del Bilancio

Gestione di competenza

Stanziam. definitivi Accertamenti o Impegni % di realizzo Riscossioni o Pagamenti % di realizzo

**ENTRATE**

Avanzo applicato alla gestione 1.649.460,94

1 - Entrate correnti 15.927.033,95 17.173.274,87 107,82% 16.706.888,15 97,28%

2 - Trasferimenti correnti 23.466.787,32 22.931.610,26 97,72% 16.858.234,06 73,52%

3 - Entrate extratributarie 2.976.155,92 2.886.393,45 96,98% 1.517.217,32 52,56%

4 - Entrate in conto capitale 14.813.378,93 14.017.946,68 94,63% 7.493.648,78 53,46%

5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00% 0,00 0,00%

6 - Accensione di prestiti 0,00 0,00 0,00% 0,00 0,00%  
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 10.000.000,00 0,00 0,00% 0,00 0,00%  
9 - Entrate c/ terzi e partite di giro 16.130.000,00 8.049.360,06 49,90% 8.030.428,79 99,76%  
Totale 84.962.817,06 65.058.585,32 76,57% 50.606.417,10 77,79%

#### USCITE

Disavanzo applicato alla gestione 0,00

1 - Spese correnti 43.659.081,73 36.316.033,84 83,18% 24.392.891,98 67,17%  
2 - Spese in conto capitale 14.983.935,84 10.449.757,73 69,74% 7.620.142,65 72,92%  
3 - Spese per incremento di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00% 0,00 0,00%  
4 - Rimborso di prestiti 1.342.041,05 1.247.998,34 92,99% 1.085.852,58 87,01%  
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere 10.000.000,00 0,00 0,00% 0,00 0,00%  
7 - Spese c/ terzi e partite di giro 16.130.000,00 8.049.360,06 49,90% 7.387.662,60 91,78%  
Totale 86.115.058,62 56.063.149,97 65,10% 40.486.549,81 72,22%  
Totale Entrate 84.962.817,06 65.058.585,32 76,57% 50.606.417,10 77,79%  
Totale Uscite 86.115.058,62 56.063.149,97 65,10% 40.486.549,81 72,22%  
Avanzo (+) o Disavanzo (-) -1.152.241,56 8.995.435,35 10.119.867,29

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo - Stanziamenti definitivi - Accertamenti - % Accertato

1 - Entrate correnti 15.927.033,95 17.173.274,87 107,82%  
2 - Trasferimenti correnti 23.466.787,32 22.931.610,26 97,72%  
3 - Entrate extratributarie 2.976.155,92 2.886.393,45 96,98%  
4 - Entrate in conto capitale 14.813.378,93 14.017.946,68 94,63%  
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00%  
6 - Accensione di prestiti 0,00 0,00 0,00%  
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 10.000.000,00 0,00 0,00%  
Totali - 67.183.356,12 57.009.225,26 84,86%

Il grado di accertamento delle entrate è cresciuto quindi dal 75,86% al 84,86%

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che, in caso di disavanzo al 31 dicembre 2020 e/o di disavanzo al 31 dicembre 2021 l'Ente nella relazione sulla gestione abbia fornito le indicazioni richieste dal punto 13.10.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 (l'ipotesi non sussiste)

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

Residui attivi di maggior rilevanza (superiori a € 100.000 escluse partite di giro)

MUTUO per euro 633.697,33 Caserma Revelli

MUTUO per euro 647.471,79 Caserma Revelli

DGR. 2854/1996 - OB. 5B - 1996 - euro 425.491,32 formazione professionale oggetto di contestazione

DECR. 1340/99 - OB. 5 B – 1999 euro 191.418,68 formazione professionale oggetto di contestazione

R.L. - DGR. 842/2006 - OB. 3 – euro 267.677,62 formazione professionale oggetto di contestazione

R.L. - DGR. 979/2010 - 1265/2010 - OB. 3 – euro 180.905,30 formazione professionale oggetto di contestazione

R.L. DGR. 271/2012 – 2442/2012 euro 242.679,60 servizi impiego oggetto di contestazione

R.L. - DGR. 3242/2012 – euro 417.575,90 formazione professionale oggetto di contestazione

PONTICELLI SRL - VIOLAZ. NORME TRIBUTATO SPECIALE 146.591,15 euro sanzioni ambientali, in recupero

RIVIERACQUA anno 2013 euro 295.203,59 RIVIERACQUA anno 2014 euro 287.002,19

RIVIERACQUA anno 2015 euro 223.235,49 RIVIERACQUA anno 2016 euro 238.580,30 (La società ha riconosciuto il pagamento integrale del proprio debito nell'ambito del concordato)

TARSU 2014 2014 euro 358.748,26 in fase di recupero crediti

Non sussistono residui passivi con anzianità superiore a 5 anni e rilevanti per importo

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Residui iniziali Riscossioni in conto residui Riaccertamento residui Residui attivi da esercizi Precedenti

1 - Entrate correnti 4.867.105,85 2.810.402,37 -239.739,67 1.816.963,81

2 - Trasferimenti correnti 5.997.823,49 1.588.232,37 -242.873,77 4.166.717,35

3 - Entrate extratributarie 4.472.857,68 860.072,40 154.167,01 3.766.952,29

4 - Entrate in conto capitale 3.569.578,45 2.258.323,29 -49.963,27 1.261.291,89

5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00 0,00



6 - Accensione di prestiti 1.281.169,12 0,00 0,00 1.281.169,12  
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 0,00 0,00 0,00 0,00  
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione 0,00 0,00 0,00 0,00  
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro 3.245.123,44 43.600,00 -20,00 3.201.503,44  
Totali attivi 23.433.658,03 7.560.630,43 -378.429,70 15.494.597,90

Residui iniziali Pagamenti in conto residui Riaccertamento residui Residui attivi da esercizi precedenti

1 - Spese correnti 26.329.479,19 15.030.152,45 -942.528,38 10.356.798,36  
2 - Spese in conto capitale 1.212.029,43 1.188.220,51 -20.941,51 2.867,41  
3 - Spese per incremento di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00 0,00  
4 - Rimborso di prestiti 0,00 0,00 0,00 0,00  
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 0,00 0,00 0,00 0,00  
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione 0,00 0,00 0,00 0,00  
7 - Spese per conto terzi e partite di giro 4.181.391,92 705.359,34 -248,49 3.475.784,09  
Totali passivi 31.722.900,54 16.923.732,30 -963.718,38 13.835.449,86

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento passa da 3.466.424,89 a 4.459.352,83 per adeguare lo stanziamento a quanto richiesto dall'applicazione dei principi contabili.

Il dettaglio delle singole poste è analiticamente riportato nell'allegato c) del rendiconto.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio; la corrispondente riduzione del FCDE; l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto; l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di parte di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, non ricorrendo le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 non ha effettuato il ripiano di maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### Fondo contenzioso

La Relazione riporta l'elenco delle singole cause in corso, elaborato sulla base di quanto pervenuto dall'ufficio Avvocatura con elencazione degli importi e con valutazioni prognostiche effettuate secondo i criteri richiesti dalla Corte dei Conti; la quasi totalità del fondo è generato da due cause di ingente importo (in particolare contenzioso ISTAT con Riviera Trasporti, già favorevole alla Provincia in primo grado con vittoria delle spese).

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.276.204,81, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione non ha osservazioni da formulare.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 551.975,0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento risulti congruo

### **Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, non ricorrendone i presupposti.

### **Altri fondi e accantonamenti**

Altri accantonamenti:

Accantonamento swap (euro 633.539,00)

L'Organo di Revisione ha verificato inoltre che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 97.986,35 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, verificando i seguenti dati:

Programma Stanziamenti definitivi Impegni % Impegni Pagamenti % Pagamenti

- Quota interessi 344.043,56 270.820,37 78,72% 270.820,37 100,00%

- Quota capitale 1.342.041,05 1.247.998,34 92,99% 1.085.852,58 87,01%

- Totali 1.686.084,61 1.518.818,71 90,08% 1.356.672,95 89,32%

Sintesi dell'indebitamento:

Debito residuo € 20.184.545,28 Durata residua media 18,66

Tasso medio 3,885 % Mark to Market derivati € 2.959.618,72

Numero di mutui e prestiti 235 Numero di derivati 3

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di Provincia accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto né ha ottenuto nel 2021, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili e restituirsi con piano di ammortamento a rate costanti

### **Contratti di leasing**

L'Organo di revisione non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

### **1. Strumenti di finanza derivata**

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Contratto di interest rate swap con Rimodulazione del debito con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo s.p.a., stipulato nel 2007 in esecuzione della deliberazione G.P. n. 60 del 28/02/2007.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Dal contenuto della Nota e dalle verifiche effettuate si evidenzia che, come risulta dal Registro delle Operazioni Finanziarie in Derivati previsto dall'art. 1, comma 738 della L. 296/06 e regolarmente aggiornato dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2008 si è provveduto all'estinzione anticipata del contratto di interest rate swap contratto con l'Istituto di credito Bear Stearns, mentre risulta ancora attivo il citato contratto di swap con rimodulazione del debito con Banca Intesa.

Il capitale nozionale di riferimento di questa operazione è rappresentato dal Capitale Residuo al 01.01.2007 del Prestito Obbligazionario contratto con la suddetta Banca nel 2005, capitale nozionale ammontante a € 8.727.390,00 = alla data di stipula e a € 4.204.080,00 = alla data

del 31/12/2020, operazione avente scadenza 31.12.2030.

Le caratteristiche tecniche dell'operazione in derivati in essere con Banca Intesa Sanpaolo, del tipo Basis Swap & Collar con scambio flussi Capitale, sono le seguenti:

– Data di Inizio: 31/12/2006; Scadenza: 31/12/2030;

Lo Swap in oggetto dal 31.12.2006 ad oggi ha generato globalmente flussi finanziari negativi per la Provincia pari a € 1.784.739,83 suddivisi tra flussi di Capitale e Interesse.

#### FLUSSI FINANZIARI STORICI

Riferimento Flussi Finanziari dal 31.12.2006 al 31.12.2021

Flussi di Capitale 1.809.041,00 € Flussi di Interessi - 3.593.780,83 € Totale - 1.784.739,83 €

Lo scambio di flussi di capitale previsto contrattualmente dal 31.12.2021 comporterà la graduale restituzione delle quote di capitale sino a quella data incassate dalla Provincia.

I flussi di interessi negativi per l'ente sono dovuti al calo dei tassi di interesse al di sotto del floor e hanno come contropartita positiva il risparmio in termini di interessi sulla sottostante passività. La Provincia infatti, dal 2009, a seguito del calo dei tassi, subisce gli effetti negativi della vendita del floor.

Alla data del 31.12.2021 lo Swap in essere con Banca Intesa Sanpaolo presenta un valore di mercato pari ad € 3.055.489,01 negativo per la Provincia

#### VALORIZZAZIONE SWAP AL 31.12.2021

Riferimento Nozionale residuo Durata residua Valore di Mercato (Mark to Market) Swap Intesa Sanpaolo

3.824.190,00 € 09 anni - 3.055.489,01 €

La Provincia ha affidato alla soc. Brady Italia una consulenza per verificare la convenienza o meno del mantenimento delle operazioni in derivati.

Il contratto derivato in essere genererà globalmente, nel prossimo triennio, flussi finanziari negativi per la Provincia, suddivisi tra flussi di capitale e interesse.

I flussi di capitale sono certi e dal 31.12.2021, negativi per la Provincia e in costante aumento, mentre i flussi di interesse variano in base ai tassi di mercato e ad oggi sono stimati negativi per la Provincia.

#### DIFFERENZIALI ATTESI TRIENNIO 2022-2024

Riferimento Componente 2022 2023 2024 Swap Intesa Sanpaolo

Capitale - 42.135,00 € - 76.204,00 € - 110.084,00 €

Tasso - 252.638,32 € - 222.216,27 € - 191.110,16 €

Totale - 294.818,32 € - 298.420,27 € - 301.194,16 €

Per fronteggiare gli squilibri di anno in anno derivanti dallo scambio dei flussi finanziari e regolati semestralmente, l'Ente ha provveduto ad accantonare una quota del risultato di amministrazione pari, alla data odierna, a 633.569,00 euro.

L'Organo di revisione ha di conseguenza verificato che l'Ente ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito e adeguato fondo rischi.

Detto contratto è oggetto di contenzioso recentemente promosso dalla Provincia sulla base di Corte di Cassazione Civile, Sezioni Unite, n. 8770/2020, e successive analoghe pronunce.

Dopo il tentativo obbligatorio di mediazione l'udienza è prevista per il prossimo mese di settembre

## **DEBITI FUORI BILANCIO**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
  - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero
  - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero
- per quanto risulta dagli accertamenti effettuati

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA ( $W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y$ ): 10.569.252,22

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO 1.557.524,32

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO 944.896,81

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Rileva inoltre che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate l'1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

## Spesa

Qui il riepilogo della spesa per titoli.

Titolo Stanziamenti definitivi Impegni % Impegnato

1 - Spese correnti	43.659.081,73	36.316.033,84	83,18%
2 - Spese in conto capitale	14.983.935,84	10.449.757,73	69,74%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.342.041,05	1.247.998,34	92,99%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
-Totali	69.985.058,62	48.013.789,91	68,61%

Per quanto riguarda la spesa corrente si passa da

euro 35.907.739,57 del 2021 con capacità di impegno pari al 82,89%,

a un volume di euro 36.316.033,84 con incremento della percentuale di impegno al 83,18%.

Missione Stanziamenti definitivi Impegni % Impegni. Pagamenti % Pagamenti

1 Servizi istituzionali,	16.085.793,72	13.725.545,73	85,33%	4.205.860,54	30,64%
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 Ordine pubblico e sicurezza	826.413,08	679.471,43	82,22%	666.712,37	98,12%
4 Istruzione e diritto allo studio	3.313.122,21	3.259.360,98	98,38%	2.620.662,48	80,40%
5 Tutela beni e attività culturali	162.781,03	134.824,34	82,83%	78.123,94	57,94%

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.035,71	16.035,71	100,00%	16.035,71	100,00%
7 Turismo	51.000,00	13.004,62	25,50%	0,00	0,00%
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	405.019,62	320.218,92	79,06%	300.896,74	93,97%
9 Sviluppo sostenibile tutela ambiente	4.228.066,40	1.084.408,37	25,65%	786.383,34	72,52%
10 Trasporti e diritto alla mobilità	17.467.754,14	16.799.070,82	96,17%	15.444.671,13	91,94%
11 Soccorso civile	3.000,00	1.876,61	62,55%	1.876,61	100,00%
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.590,24	590,24	16,44%	0,00	0,00%
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.421,68	10.805,70	94,61%	848,75	7,85%
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 Fondi e accantonamenti	741.040,34	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 Debito pubblico	344.043,56	270.820,37	78,72%	270.820,37	100,00%
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>43.659.081,73</b>	<b>36.316.033,84</b>	<b>83,18%</b>	<b>24.392.891,98</b>	<b>67,17%</b>

Gli impegni in spesa di investimento sono pressoché raddoppiati, da euro 5.258.076,05 a euro 10.449.757,73, con crescita anche della capacità di impegno (da 55,80% a 69,74%).

Missione	Stanziam. definitivi	Impegni %	Impegni	Pagamenti %	Pagamenti
1 Servizi istituzionali,	1.025.543,31	362.459,25	35,34%	320.929,84	88,54%
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 Ordine pubblico e sicurezza	57.155,00	24.654,98	43,14%	24.654,98	100,00 %
4 Istruzione e diritto allo studio	1.832.456,61	710.287,37	38,76%	610.076,39	85,89%
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	36.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 Turismo	25.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	78.354,04	19.147,90	24,44%	7.948,30	41,51%
10 Trasporti e diritto alla mobilità	11.929.426,88	9.333.208,23	78,24%	6.656.533,14	71,32%
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>14.983.935,84</b>	<b>10.449.757,73</b>	<b>69,74%</b>	<b>7.620.142,65</b>	<b>72,92%</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 e l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia prima (sotto i 250.000 abitanti)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.



L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Confronto con media triennio 2011/2013 per verifica rispetto tetti di spesa ex comma 557 quater art.1 della Legge 296/2006 da comma 6 bis art.3 D.L. 90/2014.

spesa media rendiconti 2011/2013 Spesa personale a consuntivo 2021

Macro aggregato 01 € 11.741.281,79 € 5.230.385,72

Macro aggregato 02 € 750.478,07 € 319.767,38

Macro aggregato 03+09 € 341.796,97 € 169.302,85

TOTALE SPESA DI PERSONALE € 12.833.556,83 € 5.719.455,95

#### SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

#### VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

#### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

##### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si precisa che il prospetto di conciliazione debiti/crediti con le società partecipate presenta, come già più volte segnalato, le seguenti criticità e discordanze:

. società Riviera Trasporti S.p.A.: credito esposto al punto 8A pari a euro 8.982.797,47.

Si tratta di crediti inesigibili: non risultano nelle scritture contabili della Provincia (credito relativo a rivalutazione ISTAT: l'8 giugno 2021, con sentenza n. 380, il Tribunale di Imperia ha respinto le richieste della RT in ordine al ricorso n. RG 677/2018 del valore di € 8.982.797)

. società Riviera Trasporti S.p.A.: credito esposto al punto 8C pari a euro 735.490,08

Non risulta nelle scritture contabili della Provincia (Credito per L. 472/99 di € 735.490 erogato dallo Stato tramite Provincia a fronte dell'assoggettamento ad IVA dei contributi in conto esercizio e dei corrispettivi dei contratti di servizio di esercizi precedenti; tale credito è stato a suo tempo oggetto dei dovuti accertamenti da parte dei competenti Uffici provinciali e le verifiche interne hanno evidenziato la perfetta corrispondenza nella contabilità dell'Ente fra l'ammontare dei trasferimenti ricevuti dallo Stato ai sensi della predetta L. n. 472/1999 e i rimborsi effettuati allo stesso titolo a RT); la somma è stata comunque prudenzialmente accantonata

. società Riviera Trasporti S.p.A.: credito esposto al punto 8 D pari a euro 591,58. Il credito in oggetto non trova riscontro in corrispondenti impegni nel bilancio provinciale.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano normalmente l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali e non risulta aver sostenuto spese significative a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2021, con delibera C.P. n. 47 del 28.12.2021, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti, a fronte delle quali si è proceduto ad accantonare apposito fondo: SPU risulta sempre in utile, mentre Riviera

Trasporti spa era in utile nel 2019 ma nel 2020 ha avuto perdita di oltre 6 milioni (6.356.380) e sussistono le perplessità più volte analizzate e trasmesse sul risultato effettivo dell'esercizio 2021.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Provincia contiene normalmente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti, per quanto controllato, con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Nella redazione del bilancio 2021 le società partecipate non si sono avvalse della deroga alla valutazione della continuità aziendale, anche se è sempre opportuno precisare la particolare situazione di Riviera Trasporti spa.

#### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR come da prospetto

STANZIAMENTO DEFINITIVO 2021	IMPEGNATO 2021	PAGATO 2021	IMPEGNATO confluito in FPV al 31.12.2021
54.336,36	54.336,36		54.336,36
33.249,92	33.249,92		33.249,92
20.199,99	20.199,99		20.199,99
96.428,80	96.428,80		96.428,80

#### STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

Nel 2021 si sono avute dismissioni che hanno dato origine a:

-Minusvalenze per € 1.527.078,70 voce E25c del Conto Economico;

-Plusvalenze per € 615.441,47 voce E24d del Conto Economico.

Le immobilizzazioni hanno subito una variazione di € 1.281.569,33 a seguito della rivalutazione secondo il Patrimonio Netto delle Partecipate aggiornato al Bilancio 2020 (voce AIB del Patrimonio Netto nelle riserve da rivalutazione).

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	23.028,23	20.105,60
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	592.078,61	482.095,26
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	615.106,84	502.200,86
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	76.145.298,45	70.326.981,38
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	76.145.298,45	70.326.981,38
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	35.662.513,43	38.252.163,39
2.1) Terreni	2.777.424,27	2.777.424,27
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	23.378.714,21	25.931.208,64
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	23.452,36	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	25.878,57	2.828,68
2.5) Mezzi di trasporto	113.366,40	170.749,60
2.6) Macchine per ufficio e hardware	57.749,00	84.023,58
2.7) Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	9.285.928,62	9.285.928,62
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.832.482,49	1.212.029,43
Totale immobilizzazioni materiali	114.640.294,37	109.791.174,20

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha sempre effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri

indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

È stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

RESIDUI ATTIVI CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5 € 25.445.162,29 - € 4.459.352,83

CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO € 127.612,44 - € 127.612,44

ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2021 € 0,00 - € 0,00

TOTALE € 25.572.774,73 - € 4.586.965,27

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

Questa la situazione del Patrimonio Netto:

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	2.933.225,27	0,00
II) Riserve	98.256.511,53	0,00
b) da capitale	1.281.569,33	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	96.974.942,20	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	1.936.215,77	0,00
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	2.321.029,99	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>105.446.982,56</b>	<b>102.229.197,46</b>

Si ricorda che la riserva indisponibile beni demaniali è stata diminuita di € 3.994.673,23 e l'importo svincolato è confluito nel Fondo di Dotazione, già negativo nel 2020 per € 1.061.447,96, che l'utile d'esercizio dell'anno precedente di € 7.184.832,84 è stato portato a nuovo al 01/01/2021 nelle riserve e che si registra un utile di esercizio di € 1.936.215,77.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 e debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### **Ratei e risconti**

Si riscontra un decremento di € 415.591,52 (impegni del personale coperti da Fondo Pluriennale Vincolato 2020 a storno dei Costi generati dagli impegni competenza 2020), un incremento di € 413.257,22 (impegni del personale coperti da Fondo Pluriennale Vincolato rinviati al 2022 con generazione di rateo e incremento di € 12.881.387,73 (avanzo vincolato da trasferimenti con Ricavi imputati negli esercizi nei quali ci saranno i relativi Costi).

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili/schede equivalenti.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la Relazione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente e i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per quanto risulta all'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non sono presenti casi di:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione non seguiti.

L'Organo di revisione evidenzia di aver riscontrato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- non ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- valutazione corretta dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato che tiene conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- corretta verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione;
- problemi più volte evidenziati nella gestione degli organismi (Riviera Trasporti spa) cui sono stati affidati servizi pubblici;
- non problematicità dell'indebitamento dell'ente e dell'incidenza degli oneri finanziari;
- corretta gestione delle risorse umane e dei relativi oneri;
- corretta gestione delle risorse finanziarie ed economiche, il rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate e la gestione dei beni;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli

- utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni,
  - adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
  - rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
  - rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
  - nessuna applicazione di sanzioni a seguito di non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
  - scarsi effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

#### 4) CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO BENEDETTI

ALFREDO CORONATO



ANGELO MUSSO